

Cv Maria Rizzarelli

POSIZIONE

2018 (febbraio)-presente: Professoressa Associata di Critica letteraria e letterature comparate, Dipartimento di Scienze Umanistiche, Università di Catania;

2017: Abilitazione per Professore Associato nel SSD L-Fil-Let/14 (Critica letteraria e letterature comparate);

2010 (dicembre)-2017 (gennaio): Ricercatrice a tempo indeterminato di Letteratura italiana contemporanea (L-Fil-Let/11), Dipartimento di Scienze Umanistiche, Università di Catania;

2013: Abilitazione per Professore Associato nel SSD L-Fil-Let/11 (Letteratura italiana contemporanea);

2009-2010: Titolare di assegno di ricerca di Cinema, fotografia e televisione (L-Art/06), Facoltà di Lettere e Filosofia, Università di Catania.

2004-2008: Titolare di assegno di ricerca di Letteratura italiana contemporanea (L-Fil-Let/14), Facoltà di Lettere e Filosofia, Università di Catania.

FORMAZIONE

2001 Dottorato di ricerca in Italianistica (Lessicografia e semantica dell'italiano letterario), Università di Catania;

1998 Laurea in Lettere Moderne, Università di Catania, votazione: 110/110 e lode;

1994 Laurea in Filosofia, Università di Catania, votazione: 110/110 e lode.

RICERCA

Si è occupata di vari autori italiani del Novecento con particolare attenzione alle forme di ibridazione fra generi e linguaggi diversi. Le sue principali aree di ricerca riguardano: letteratura e arti visive (fotografia e cinema in particolare); letteratura e giornalismo; studi di genere e Digital Humanities.

2012-presente: coordinamento del gruppo di ricerca su letteratura e visualità costituito dalle redazioni di «Arabeschi. Rivista internazionale di letteratura e visualità» (Università di Catania, Scuola Normale di Pisa, Parma, Milano "Cattolica"). Gli approfondimenti elaborati fino ad ora all'interno del gruppo di ricerca (pubblicati nella sezione "Galleria" della suddetta rivista) sono orientati verso i seguenti temi: le riscritture dei classici nel fumetto e nella graphic novel; visualità e studi di genere; poetica, prassi e figure del "doppio talento". All'interno della rivista, dal 2016, si

è aperto uno spazio di confronto e di collaborazione con FAScinA (denominata Smarginature) in cui vengono pubblicate in anteprima le relazioni del convegno annuale del Forum. Dall'attività di ricerca del gruppo riunito attorno ad Arabeschi sono scaturiti due convegni e i relativi volumi degli atti (*Una vernice di fiction. Gli scrittori e la televisione*, a cura di S. Rimini, Duetredue, 2017 e *"Pindaro aveva previsto il cinema". Goliarda Sapienza fra scena e grande schermo*, a cura di S. Rimini e M. Rizzarelli, Duetredue, in press).

2017-presente: membro dell'UR del progetto OPHeLiA (*Organizing Photo Heritage in Literature and Arts*), finanziato dal DISUM dell'Università di Catania (Progetto Prometeo|Linea 3), P.I. M. De Luca. Nell'ambito del lavoro di ricerca dedicato alla realizzazione di una mappa geoculturale del quartiere catanese di San Berillo, si sta occupando della ricognizioni di fonti e documenti relativi alle stratificazioni letterarie dello spazio e ai suoi intrecci con la rappresentazione fotografica.

2016-presente: membro di CINUM (Centro di Informatica Umanistica dell'Università di Catania).

2014-presente: membro di GENUS (Centro interdisciplinare studi di genere dell'Università di Catania).

2014-2015: membro dell'UR del progetto FIR 2014 finanziato dall'Ateneo di Catania e dedicato a *Le relazioni pericolose. Libertine, libertini e libertà tra contemporaneo e postcontemporaneo* (P.I. Attilio Scuderi). Il suo contributo all'interno dell'UR è stato dedicato alla messa in evidenza degli intrecci fra la genealogia del pensiero libertino e la sua eredità nella contemporaneità, con rimandi agli sviluppi delle teorie femministe e queer. Si è occupata nello specifico di indagare tale intreccio nel contesto della produzione di Goliarda Sapienza, applicando allo studio delle sue opere una prospettiva orientata in direzione degli studi spaziali e di genere, con rimandi alle più recenti proposte teoriche della geografia di genere. I risultati di questa ricerca sono confluiti in una monografia *Goliarda Sapienza: gli spazi della libertà, il tempo della gioia* (Carocci, 2018).

2008-2009: membro dell'UR *La nuova epica di "Gomorra" fra letteratura, teatro e cinema*, finanziato dall'Università di Catania (P.I. S. Rimini). Si è occupata della dimensione transmediale del testo di Saviano e delle sue traduzioni visive. Dallo studio delle foto realizzate sul set del film di Garrone da Mario Spada è nato il saggio *La monnezza che diventa luce: foto dal set di Gomorra (Mario Spada)*, in M. Guerra, S. Martin, S. Rimini (a cura di), *Un altro mondo in cambio. Gomorra fra teatro, cinema e televisione*, «Arabeschi», V, 9, gennaio-giugno 2017 <http://www.arabeschi.it/>.

2009-2010: assegno per la collaborazione alla ricerca scientifica per il settore scientifico disciplinare L-ART/06 (Cinema, fotografia e televisione) – progetto di ricerca: *"La ville lumière. Interazioni tra cinema e identità urbana"*, Facoltà di Lettere e Filosofia, Università di Catania. In questo periodo ha avuto occasione di estendere il campo d'indagine relativo ai rapporti fra letteratura fotografia e cinema, scegliendo come caso di studio l'opera di Leonardo Sciascia. Negli anni seguenti i contributi sciasciani sono stati rielaborati nella monografia *Sorpreso a pensare per immagini. Sciascia e le arti visive* (ETS 2013).

2004-2008: assegno per la collaborazione alla ricerca scientifica per il settore scientifico disciplinare L-Fil-Let/11 (Letteratura italiana contemporanea) - progetto di ricerca su *"Siracusa «città della memoria»: parole e immagini nella letteratura contemporanea"*, Facoltà di Lettere e Filosofia, Università di Catania. Nel quadriennio ha individuato una precisa linea di ricerca relativa agli studi di cultura visuale, concentrando gran parte della sua indagine sull'opera di Elio Vittorini e sulle differenti declinazioni degli interessi dello scrittore nei confronti della visualità. Il lavoro su Vittorini si è concluso con la curatela della ristampa dell'edizione fotografica di *Conversazione in*

Sicilia (Rizzoli 2007). L'approccio visuale è stato applicato inoltre allo studio di altri scrittori contemporanei (Consolo, Buzzati, Calvino e Sciascia); le ricerche su Calvino sono confluite nel volume *Sguardi dall'opaco. Saggi su Calvino e la visibilità* (Bonanno 2008).

1999-2001: dottorato di ricerca in Italianistica (Lessicografia e semantica dell'italiano letterario) con borsa, Università di Catania. Il triennio è stato dedicato allo studio delle raccolte *L'usignolo della Chiesa Cattolica*, *Le ceneri di Gramsci* e *La religione del mio tempo* di Pier Paolo Pasolini, in una prospettiva lessicografica tesa a far emergere la poetica visiva pasoliniana, le dinamiche dell'ekphrasis e le omologie fra verbalità e visualità (particolarmente significative in questa stagione, in cui si colloca l'esordio alla regia). I risultati della tesi, rielaborati negli anni seguenti e riorganizzati alla luce dell'approfondimento dei visual studies, sono confluiti nella monografia *Una terra che è solo visione. La poesia di Pasolini tra cinema e pittura* (Duetredue 2015).

2000-2018: ha partecipato a numerosi convegni nazionali e internazionali come invited o come selected speaker.

FINANZIAMENTI NAZIONALI ACQUISITI COME PRINCIPAL INVESTIGATOR

2017-presente: finanziamento del DISUM dell'Università di Catania per il progetto di ricerca *Scatti e riscatti della donna invisibile. Corpo, sguardo e fotografie nella letteratura contemporanea* (Progetto Prometeo – Linea 1, Dipartimento di Scienze umanistiche), che ha come obiettivo la mappatura della declinazione del regime scopico dello sguardo delle donne in relazione al dispositivo fotografico per casi di studio tratti dalla letteratura (Ernaux, Ferrante, Highsmith) e dalla fotografia (Schwarzenbach, Cahun, Cerati).

2017-2018: finanziamento alle attività base di ricerca (FABR) erogato dal Miur attraverso una selezione competitiva.

2001: finanziamento d'Ateneo dell'Università di Catania - Progetto giovani ricercatori per lo svolgimento di un progetto di ricerca su "Natalia Ginzburg giornalista", i cui risultati sono confluiti nel volume *Gli Arabeschi della memoria. Grandi virtù e piccole querelles nei saggi di Natalia Ginzburg*, Catania (C.U.E.C.M. 2004).

EDITORIAL BOARD

2015-presente: fondatrice e direttrice, con Stefania Rimini, della collana «I quaderni di Arabeschi», duetredue edizioni, che costituisce uno spin off della rivista Arabeschi;

2012-presente: fondatrice e direttrice, con Stefania Rimini, di «Arabeschi. Rivista internazionale di letteratura e visualità» (www.arabeschi.it);

2015-presente: membro del comitato direttivo della rivista «Sicilorum Gymnasium» (www.sicilorum.unict.it);

2013-presente: comitato dei referees delle riviste «Le Forme e la Storia», «Allegoria» ed «Engramma»;

2009-presente: membro del comitato di redazione della rivista della Mod «La modernità

letteraria».

ALTRE ATTIVITÀ CONNESSE ALLA RICERCA

2017-presente: delegata per la terza missione del Dipartimento di Scienze Umanistiche dell'Università di Catania.

2017-presente: responsabile per il Dipartimento di Scienze Umanistiche dell'Università di Catania della convenzione con l'associazione culturale *Leggo. Presente indicativo*.

2017-presente: coordinamento dell'attività seminariale del Med Photo Fest promosso dall'associazione culturale Mediterraneo.

2016: revisore per la VQR 2011-14 per il s.s.d. L-Fil-Let/14.

2015-2016: coordinamento presso la Scuola Superiore dell'Università di Catania del laboratorio interdisciplinare su La letteratura e gli altri saperi.

2013-2016: membro del collegio dei docenti del dottorato in Studi sul patrimonio culturale dell'Università di Catania.

2012-2017: delegata per i servizi bibliotecari del Dipartimento di Scienze Umanistiche dell'Università di Catania.

ATTIVITÀ DIDATTICA

a.a. 2010/11 - presente: insegnamento di LETTEARTURA CONTEMPORANEA E ARTI VISIVE (L-Fil-Let/11) presso il cdl in Scienze dello spettacolo e della comunicazione multimediale poi denominato dall'a.a. 2011/12 cdl in Comunicazione della cultura e dello spettacolo del DISUM dell'Università di Catania.

a.a. 2013/14: insegnamento di LETTEARTURA ITALIANA CONTEMPORANEA (L-Fil-Let/11) e nell'a.a. 2014/15 LETTEARTURA ITALIANA MODERNA E CONTEMPORANEA (L-Fil-Let/11) presso il cdl in Beni culturali del DISUM dell'Università di Catania.

a.a. 2017/18: insegnamento di GIORNALISMO CULTURALE (L-Fil-Let/14) presso il cdl in Comunicazione della cultura e dello spettacolo del DISUM dell'Università di Catania.